

2° Trofeo Città di Roma Capitale

Scritto da Angelo Ginori

Martedì 19 Maggio 2015 10:56 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 20 Maggio 2015 11:39

Sabato 25 Aprile si è concluso il secondo appuntamento con le 64 caselle a sistema Italiano a Roma. Al via si sono presentati, in aggiunta agli atleti Romani giocatori provenienti dalla Sicilia, dalla Puglia, dalla Toscana, dal Veneto, dall'Umbria e dalla Campania. L'inizio della Gara è stato dato alle ore 9 e, l'ottimo Arbitro Alessio Mecca ha diviso in tre gruppi i giocatori che si sono subito dati battaglia a colpi di "pedine". Buona l'organizzazione del Torneo del Team Natili, Ginori, Natale.

Di seguito le classifiche: nel primo gruppo Assoluto, si è confermato per il secondo anno consecutivo il Maestro Cesare Flavoni dell'ASD Centro Damistico Romano, ormai da anni vero e concreto faro del damismo della Capitale, seguito dall'ottimo Maestro Fava dell'ASD Dama Latina, buono il terzo posto in rimonta del sempre verde Maestro Romano Gian Franco Portoghese. Nel secondo gruppo un altro pronostico rispettato con la vittoria dell'oriundo "Campano-Laziale" Maestro Gianluca D'Amato dell'ASD Centro Damistico Romano seguito dal bravo e coriaceo Candidato Maestro Catanese Carmelo Guttà, figlio d'arte del grande Giuseppe Guttà. Sul podio per la terza moneta il Naz. Lorenzo Michelin dell'ASD Clodiense di Venezia. Il terzo gruppo è stato dominato dal Provinciale Gabriele Conciatori dell'ASD Centro Damistico Romano, ormai troppo stretto in questa categoria... seguito dal dodicenne Giacomo Giuseppe Giorlando detto "il tremendo delle 3G", al terzo posto un altro giocatore che viaggia a fari spenti ormai prossimo al passaggio di categoria Patrizio Mauti di Roma. Un particolare ringraziamento degli organizzatori è rivolto a tutti i giocatori intervenuti ed in particolare ad un altro ragazzo prodigio il Regionale Habilaj Enes pluricampione molto noto sulle damiere di tutta Europa, pensate ha soltanto 12 anni! Gli organizzatori ringraziano a nome della FID i Dirigenti della "Zetema" ottima sede di gara. Terminiamo questa breve cronaca sportiva con una nota di merito rivolta a tutti i giocatori che hanno rispettato in modo corretto il silenzio durante l'intera gara. Sulle note dell'Inno di Mameli, melodiosamente cantato a cappella dalla giovanissima e brava cantante Giulia Graziani (prossima damista anche lei), rivolgiamo un cordiale arrivederci alla prossima gara.